



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"
Via 4 Novembre, 82/84 -36048 BARBARANO MOSSANO (VI)
Tel. 0444/886073 Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R
<http://www.icsbarbarano.edu.it> e-mail: segreteria@icsbarbarano.it P.E.C. viic87300r@pec.istruzione.it



Barbarano Mossano, 08 ottobre 2021

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al Personale ATA
All'albo della scuola e sul sito

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (202) EX ART.1, COMMA 14, LEGGE 107/2015 anno scolastico 2020/2021 e triennio 2022/2023-2024/2025

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

VISTO il D. lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la L. 92/2019 istitutiva della disciplina di Educazione Civica;

VISTE le Linee guida della Didattica Digitale Integrata deliberate nell'a.s. 20/21 e i criteri per la DAD e la valutazione della DAD da mettere in atto in caso di sospensione della didattica in presenza;

CONSIDERATO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 del Ministero dell'Istruzione;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

Firmato digitalmente da ANNUNZIATA CIMEI

5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

6. il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

VISTA L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo alla compilazione dell'aggiornamento dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che è da auspicarsi il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola che non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione dei compiti ordinari, anche se fondamentali. Tali elementi risultano indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Come indicato dal ministro dell'istruzione, nel suo "Atto di indirizzo politico-istituzionale" per l'anno 2022, investire sulla formazione delle giovani generazioni costituisce una leva strategica fondamentale per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva.

Il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito indicato dalla dirigente.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Tale Atto parte dal presupposto che l'insieme delle risorse di organico assegnate permette di svolgere le attività curriculari e di strutturare specifici progetti relativi in particolare alle attività musicali ma non consente ancora a sufficienza di intervenire per agire in modo incisivo e diffuso a supporto delle situazioni di difficoltà per il raggiungimento del successo formativo e per la più completa inclusione.

Si terrà conto, in fase di aggiornamento del documento, delle seguenti priorità, così come previsto dalla L. 107/2015 art. 1 co. 7:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle competenze comunicative;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Visto il particolare momento storico che bambini ed alunni si sono trovati a vivere, dove le situazioni di chiusura hanno comportato il non poter trascorrere tanto tempo all'aperto e con i propri amici e compagni, particolare attenzione, dovrà avere il:

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

Per individuare gli obiettivi di miglioramento riferiti agli esiti degli studenti e definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare ai seguenti aspetti individuati come punto di debolezza nel RAV:

- ✓ la valutazione delle competenze che dovrà essere strutturale all'attività didattica, con particolare attenzione alle competenze digitali;
- ✓ l'incremento del numero di alunni in grado di utilizzare gli applicativi didattici (proporzionalmente all'età);
- ✓ l'allineamento alla media regionale dei risultati tra le classi in italiano, matematica ed inglese sia nella scuola primaria che secondaria;

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad una sempre più crescente conoscenza delle realtà territoriali, degli Enti Locali e del loro effettivo funzionamento affinché si sviluppi "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Inoltre, nella pianificazione didattica ed educativa si dovrà tendere a:

- migliorare l'inclusione degli alunni stranieri, con BES, con disagio e con difficoltà;
- realizzare iniziative e attività specifiche per la lotta al bullismo e al cyber bullismo, rendendoli trasversali e strutturali, così come previsto dalla L. 71/2017;
- potenziare ed arricchire l'interazione scuola-territorio, anche con iniziative specifiche per la conoscenza e scoperta dello stesso;
- dare attuazione all'innovazione delle pratiche di classe;
- dare attuazione ad iniziative per rendere possibili scelte consapevoli in uscita in modo da favorire il successo formativo.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

La Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La Scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere promuovendo un'impostazione dell'offerta formativa volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Le iniziative da attuare necessitano di un contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre un'offerta formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, basato su un approccio che potrà essere di tipo sistemico in stretta connessione con il territorio e la sua storia.

La predisposizione del Piano dovrà avvenire sotto il coordinamento della Funzione Strumentale PTOF e con la collaborazione delle altre Funzioni Strumentali nonché di coloro i quali rivestono, per questo anno scolastico, ruoli e compiti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Annunziata Cimei

Firmato digitalmente da ANNUNZIATA CIMEI